

Recycling tessile e
sostenibilità ambientale

SEMBRANO STRACCI

In verità valgono
1200 voli Roma-New York

LA CO₂ (FORMULA CHIMICA DELL'ANIDRIDE CARBONICA) È QUELL'INDICATORE CHE SPESSO RITROVIAMO NELLE RIFLESSIONI, NEGLI SCRITTI E NEI DIBATTITI IN TEMA DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE. UN GAS CHE SI PRESENTA NELL'ATMOSFERA E CHE AUMENTA, IN PARTICOLARE DAL PRODOTTO DELLE ATTIVITÀ UMANE, L'EFFETTO SERRA, INQUINANDONE L'ARIA. L'INDUSTRIA DEL TESSILE È UNA DI QUELLE CHE A LIVELLO MONDIALE PRODUCE UN ELEVATO GRADO D'INQUINAMENTO.

A livello europeo l'Agencia per l'ambiente ha calcolato che i prodotti del settore consumati nell'Unione abbiamo generato nel 2020 emissioni di gas serra pari a 121 milioni di tonnellate. Gli oltre 130 milioni di tonnellate di abiti usati prodotti attualmente nel mondo intero, generano sì posti di lavoro, ricchezza, ma anche effetti negativi come condizioni di lavoro discutibili, scarti e non creano (ancora) la sufficiente circo-



articolo di
MARCO FANTONI

larità affinché il tessile sia in grado di essere prodotto pensando alla fine sostenibile dello stesso. Si inonda così il mercato dell'usato che pur presentando forme diverse, creative e innovative non è, al momento, in grado di sopperire totalmente alla chiusura circolare e sostenibile dei molti prodotti. Tuttavia, i contributi che il mondo dell'usato fornisce con il riuso dei molti abiti sono diversi. In particolare la diminuzione della produzione di CO₂ e dunque di inquinamento atmosferico. Quando mettete i vostri abiti nei cassonetti di Caritas Ticino, stato compiendo un gesto intelligente. Siete in tanti a farlo, tant'è che nel 2024 abbiamo raccolto, grazie a voi, 485 tonnellate di abiti usati. Sono una montagna di magliette, jeans, gonne, giacche, ecc. Di queste 485 tonnellate, 340 sono state rimesse in circolazione: questi abiti non più utilizzati da voi, hanno trovato una seconda vita per qualcun'altro. Di per sé questo è già un gesto intelligente. Ma c'è di più. Il riutilizzo diretto di una tonnellata di abiti usati corrisponde ad un risparmio di circa 2-4 tonnellate di CO₂, a dipendenza del tipo di tessile. Facendo una media, il vostro gesto ha permesso di risparmiare, solo nel 2024, 1'000 tonnellate di CO₂. Una cifra immensa che corrisponde, ad esempio alla combustione di 500'000 litri di benzina, oppure a 1200 voli di andata e ritorno tra Roma e New York per una persona, o ancora alle emissioni annuali di circa 150 abitazioni medie europee. Senza dimenticare che la produzione di tessili ha pure importanti impatti sul consumo d'acqua, sfruttamento di terreni, uso di pesticidi, esaurimento delle risorse e sfruttamento

i contributi che il mondo dell'usato fornisce con il riuso dei molti abiti sono diversi, in particolare la diminuzione della produzione di CO₂ cioè di inquinamento atmosferico

di persone. Il vostro è un gesto nobile e semplice, un contributo sicuro e importante alla sostenibilità ambientale e alla cura della Casa Comune; ciononostante il lavoro da svolgere, con il contributo di ogni persona, è ancora lungo; buon riuso! ■

